



COMUNE DI TRENTO  
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
2024 - 2025  
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Documento:

PEF 2024

Rev. 1

Pagina 1 di 40

# PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

### COMUNE DI TRENTO

Amministratore Delegato Dolomiti Ambiente S.r.l.	Responsabile Pianificazione e Sviluppo	Data
Dott. Andrea Miorandi	Dott. Maicol Gamberoni	24/04/2024

1. Premessa .....	4
1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	5
1.2. Soggetto gestore nell'ambito tariffario.....	5
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4. Documentazione per l'ambito tariffario del Comune di Trento.....	7
1.5. Altri elementi da segnalare.....	7
1.6. Acronimi/sigle .....	7
2. Descrizione dei servizi forniti (G).....	9
2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti.....	9
2.2. Altre informazioni rilevanti.....	16
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	18
3.1. Dati tecnici e patrimoniali.....	22
3.1.1. <i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i> .....	22
3.1.2. <i>Dati tecnici e di qualità</i> .....	22
3.1.3. <i>Fonti di finanziamento</i> .....	22
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	26
3.2.1. <i>Dati di conto economico</i> .....	26
3.2.2. <i>Focus sugli altri ricavi</i> .....	31
3.2.3. <i>Componenti di costo previsionali</i> .....	32
3.2.4. <i>Investimenti</i> .....	32
3.2.5. <i>Dati relativi ai costi di capitale</i> .....	33
4. Attività di validazione (E).....	34
5. Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	34
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	34
5.1.1. <i>Coefficiente di recupero produttività</i> .....	34
5.1.2. <i>Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</i> .....	35

5.1.3. Coefficiente $C_{116}$ .....	35
5.1.4 Coefficiente $CRI$ .....	35
5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	35
5.2.1. Componente previsionale $CO_{116}$ .....	35
5.2.2. Componente previsionale $CQ$ .....	36
5.2.3. Componente previsionale $COI$ .....	36
5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni .....	36
5.4. Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> .....	36
5.4.1. Determinazione del fattore $b$ .....	36
5.4.2. Determinazione del fattore $W$ .....	37
5.5. Conguagli.....	37
5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	37
5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	37
5.8. Rimodulazione dei conguagli.....	37
5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	38
5.10.Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	38
5.11. Ulteriori detrazioni.....	38
5.12. Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata .....	38
5. Riepilogo delle entrate tariffarie per il 2024 .....	39

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 4 di 40</p>

## 1. Premessa

In conformità al disposto della deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF dal titolo: “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”, integrata e modificata dalla deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, si procede ad illustrare l’aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 del piano economico finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del periodo 2022-2025 proposto dal Comune di Trento e approvato con deliberazione ARERA del 25 ottobre 2022 n. 534/2022/R/rif.

Si evidenziano le novità introdotte da ARERA per la determinazione del PEF e conseguentemente delle tariffe per il servizio di gestione dei rifiuti urbani con l’aggiornamento biennale (2024-2025):

- a) i ricavi ammessi anno 2024 derivano dai dati contabili effettivi 2022
- b) i ricavi ammessi anno 2025 derivano dai dati preconsuntivo del 2023.

Anche per la determinazione del limite di crescita delle tariffe sono state introdotte importanti novità:

- l’inflazione programmata  $rpi_a$  è stata fissata per gli anni 2024 e 2025 pari al 2,7%.
- il coefficiente di recupero X deve essere determinato in base al confronto fra il costo unitario della gestione interessata e il Benchmark di riferimento nonché in base ai risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo rispetto agli obiettivi comunitari;
- il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore deve essere fissato tenendo conto del macro-indicatore  $R1$ .

Con successiva deliberazione 24 ottobre 2023 n° 487/2023/R /RIF sono stati definiti i parametri relativi al deflatore degli investimenti fissi lordi e è stato confermato il valore provvisorio del WACC, tasso di remunerazione del capitale investito pari al 5,6%.

Data la straordinaria dinamica inflattiva degli anni 2022 e 2023 l’Autorità ha introdotto inoltre il coefficiente  $CR1$  valorizzabile entro il limite del 7%.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 5 di 40</p>

### 1.1. Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente Relazione di accompagnamento è allegata all'aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 per la gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento.

### 1.2. Soggetto gestore nell'ambito tariffario

Il "Soggetto Gestore" del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento è Dolomiti Ambiente S.r.l., società del Gruppo Dolomiti Energia S.p.A., partecipata dal Comune di Trento.

### 1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il soggetto gestore, Dolomiti Ambiente S.r.l., non gestisce alcun impianto di trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani, ma conferisce i rifiuti raccolti presso impianti individuati a seguito di gara, eccetto per gli impianti che si pongono nel sistema CONAI per i quali vige il principio di prossimità, per quelli dedicati allo smaltimento dei rifiuti in discarica regolato dalla Provincia Autonoma di Trento e per i RAEE la cui gestione è di competenza del CdC RAEE.

#### Compostaggio per rifiuti organici

ditta: Bioenergia Trentino Srl  
sede: Cadino di Faedo (TN)

ditta: Agrinord  
sede: località Barchi di Tarmassia – Isola della Scala (VR)

ditta: Biociclo  
sede: Castiglione delle Stiviere (MN)

ditta: Montello SpA  
sede: Montello (BG)

#### Discarica per rifiuto residuo, ingombranti e cimiteriali non riciclabili

ditta: Trentino Ambiente Scarl  
sede: Ischia Podetti (TN)

ditta: Ecoopera Società Cooperativa

sede: Loc. Lavini Marco Rovereto (TN)

ditta: Bioman Spa  
sede: loc. ex Cave di Ghiaia - Dimaro Folgarida (TN)

Biostabilizzatore per rifiuto residuo

ditta: Mantova Ambiente Srl  
sede: loc. Villa Cappella – Ceresara (MN)

Termovalorizzatore per rifiuto residuo

ditta: Ecocenter SpA  
sede: via Lungo Isarco Sinistro, 57 Bolzano (BZ)

Recupero rifiuti da spazzamento

ditta: REM-TEC  
sede: via Montecatini Merano (BZ)

Selezione imballaggi leggeri

ditta: Ricicla Trentino 2 Srl  
sede: Lavis (TN)

Recupero vetro

ditta: Sibelco Green Solutions  
sede: via dell'artigianato, 41 Musile di Piave (VE)

ditta: Ricicla Trentino 2 Srl  
sede: Lavis (TN)

Recupero carta

ditta: Moser Marino e Figli S.r.l.  
sede: Via Galilei, 37/1 Lavis (TN)

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 7 di 40</p>

#### 1.4. Documentazione per l'ambito tariffario del Comune di Trento

Premesso che con delibera 534/2022/R/rif del 25 ottobre 2022 è stata approvata la predisposizione tariffaria, per il periodo 2022-2025, proposta dal Comune di Trento, per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio, in conformità alla previsione dell'art. 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente Competente acquisisce da Dolomiti Ambiente srl e relativamente all'ambito tariffario del Comune di Trento:

- il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'allegato 1 della determina 1/DTAC/2023;
- I capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023);
- Una dichiarazione predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 3 della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento d'identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

#### 1.5. Altri elementi da segnalare

Nel corso del 2022 non si sono rilevate importanti novità nel servizio di pulizia strade cittadine e nel servizio di gestione delle raccolte differenziate.

La problematica principale è stata la difficoltà di gestione dello smaltimento del rifiuto residuo in discarica a livello provinciale e il conseguente aumento dei prezzi di smaltimento passati da 160 €/t del 2021 a 225 €/t nel 2022-2023, fino a 250€/ton dal 2024.

#### 1.6. Acronimi/sigle

Per agevolare la lettura della presente relazione e dei dati in essa riportati si evidenziano i seguenti acronimi/sigle:

- $\sum T_a$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (a=2024, a=2025)
- $\sum TV_a$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (a=2024, a=2025)

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 8 di 40</p>

relative alle componenti di costo variabile

- $\sum TF_a$  = sommatoria delle entrate tariffarie per l'anno a (a=2024, a=2025)
- relative alle componenti di costo fisso
- CRT = componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTS = componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati
- CTR = componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni di conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme e agli impianti di trattamento
- CRD = componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- COI = ha natura previsionale destinata a copertura degli oneri attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale
- AR = somma dei proventi dalla vendita di materiale ed energia
- $b_a$  = fattore di sharing dei proventi, determinato dall'Ente territorialmente competente nell'ambito dell'intervallo 0,3 – 0,6 in ragione del potenziale contributo dell'output al raggiungimento dei target europei
- $AR_{SC}$  = somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza
- $b_a(1 + W_a)$  = fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi
- RC = componente a conguaglio per i costi fissi e variabili relativa al confronto fra entrate effettive dell'anno n-2 e entrate calcolate col MTR
- CSL = componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio
- CC = Costi comuni
- CARC = costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe
- CGG = costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative e quota parte dei costi di struttura
- CCD = costi relativi ai crediti inesigibili
- $CO_{AL}$  = oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché di eventuali oneri locali
- CK = costi d'uso del capitale
- Amm = componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni
- Acc = componente a copertura degli accantonamenti ammessi
- R = componente relativa alla remunerazione del capitale investito
- $R_{LIC}$  = componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 9 di 40</p>

- $CO_{116,TV,a}^{exp}$  = componente di costo variabile di cui al comma 9.1<sup>1</sup>, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/2020
- $CO_{TV,a}^{exp}$  = componente di costo variabile di cui al comma 9.2<sup>1</sup>, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili all'adeguamento agli standard minimi di qualità che verranno introdotti
- $CO_{TV,a}^{exp}$  = componente di costo variabile di cui al comma 9.3<sup>1</sup>, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti
- $CO_{116,TF,a}^{exp}$  = componente di costo fisso di cui al comma 9.1<sup>1</sup>, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/2020
- $CO_{TF,a}^{exp}$  = componente di costo fisso di cui al comma 9.2<sup>1</sup>, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili all'adeguamento agli standard minimi di qualità che verranno introdotti
- $CO_{TF,a}^{exp}$  = componente di costo fisso di cui al comma 9.3<sup>1</sup>, destinata alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti

A cui si aggiungono quelli introdotti con le recenti deliberazioni:

- Macro-indicatore *RI*: efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore
- Coefficiente *CR*: compensazione della straordinaria dinamica inflattiva degli anni 2022 e 2023

## 2. Descrizione dei servizi forniti (G)

### 2.1. Perimetro della gestione e servizi forniti

Dolomiti Ambiente S.r.l. dichiara che:

- a) Il perimetro di gestione del PEF in oggetto è riferito all'ambito del Comune di Trento;

---

<sup>1</sup> Il documento di riferimento è l'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/RIF

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 10 di 40</p>

b) All'interno dello stesso vengono forniti i servizi di:

o **spazzamento e lavaggio strade:**

o spazzamento

Lo spazzamento riveste un ruolo fondamentale nel mantenimento della pulizia e decoro della città, soprattutto nel centro storico, nei mesi estivi, quando l'attività turistica è più intensa.

Questo servizio non solo contribuisce alla pulizia delle strade, ma anche alla rimozione dei rifiuti e all'aspetto generale della città, promuovendo un'esperienza positiva per i residenti e i visitatori.

Per questo motivo, nel centro storico di Trento, nel periodo da giugno ad ottobre, le attività di spazzamento sono state potenziate con servizi aggiuntivi il sabato e la domenica.

Sono previste attività di spazzamento meccanizzato con autospazzatrici aspiranti e meccaniche, nonché di spazzamento manuale con ausilio di aspiratore semoventi (Glutton) e/o carretto tradizionale e svuotamento cestini con ausilio di motocarro (Porter Piaggio).

Il servizio viene effettuato su due turni dalle 5:45 alle ore 12:52 e dalle 13:03 alle 20:10 dal lunedì al venerdì – dalle 6:00 alle 12:40 e dalle 13:00 alle 19:40 il sabato (svuotamento cestini il sabato pomeriggio) dalle 6:00 alle 12:40 e dalle 13:00 alle 19:40 la domenica (svuotamento cestini)

o Lavaggio strade e piazze pubbliche

Il servizio di lavaggio strade, vicoli e sottopassi, è essenziale per mantenere un ambiente urbano pulito; questi servizi non solo rimuovono lo sporco e i detriti accumulati ma riducono anche i cattivi odori.

Il contratto di servizio prevede due lavaggi completi della città, con estensione a tutte le strade comunali della zona di fondovalle. Non sono previste modifiche sostanziali rispetto ad un calendario di lavaggi ormai collaudato, salvo l'anticipo del lavaggio autunnale.

Nel 2022 è stato attivato il progetto "spazzino di quartiere" nelle Circoscrizioni di Gardolo (giugno 2022) e di Meano (novembre 2022) con l'assunzione di un operaio dedicato.

Considerata la buona riuscita di questo progetto, nel corso del 2024 verranno attivate altre Circoscrizioni (Mattarello, Ravina-Romagnano, Sardagna e Bondone) con l'assunzione di due operai.

È in essere un lavaggio con frequenza quindicinale di vicoli e sottopassi con attrezzatura ad acqua calda in pressione e con lavastrade elettrica di ridotta dimensione idonea al lavaggio notturno dei marciapiedi del centro storico.

Mezzi	Numero
Motocarri	9
Autospazzatrici	5
Lavastrade	2
Spazzatrice mini	2
Idropulitrice	1
Aspiratore semovente	3
<b>Totale</b>	<b>22</b>

Personale dedicato (equivalenti tempo pieno) = 35,5

- **raccolta e trasporto:**
  - raccolta differenziata porta a porta per la maggior parte delle utenze delle frazioni:
    - ✓ carta (frequenza settimanale)
    - ✓ organico (frequenza bisettimanale)
    - ✓ imballaggi leggeri (frequenza settimanale)
    - ✓ vetro (frequenza quindicinale)
    - ✓ residuo (frequenza settimanale);
  - raccolta differenziata centro storico utenze non domestiche – servizio porta a porta
    - ✓ carta (frequenza settimanale)
    - ✓ organico (frequenza trisettimanale)
    - ✓ imballaggi leggeri (frequenza trisettimanale)
    - ✓ vetro (frequenza trisettimanale)
    - ✓ residuo (frequenza trisettimanale);
    - ✓ raccolta cartone dal martedì al sabato

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 12 di 40</p>

- raccolta differenziata con campane stradali per le utenze domestiche della zona turistica del Monte Bondone, ma con raccolta porta a porta per alberghi, bar ed esercizi commerciali delle frazioni: residuo, organico, imballaggi leggeri e imballaggi in cartone (carta e vetro sono gestite con campane stradali di prossimità);
- raccolta con campane o isole interrate nella zona del Centro Storico a servizio di circa 1800 utenze i cui edifici non dispongono di cortile interno;
- lavaggio periodico dei contenitori per la raccolta della frazione “organico” e a richiesta con servizio a pagamento anche delle altre frazioni;
- gestione di sei Centri di Raccolta;
- gestione di un Centro Integrato con stazione di trasferimento verso gli impianti di trattamento/smaltimento;
- trasporto dei rifiuti per la maggior parte effettuato direttamente con propri mezzi e personale;
- gestione delle registrazioni di tutti i movimenti di stoccaggio/trasporto dei rifiuti con trasmissione mensile dei dati al Comune di Trento e all’Agenzia per la Depurazione della PAT.
  
- **gestione del rapporto con gli utenti e delle tariffe**

Dolomiti Ambiente svolge per il comune di Trento l’attività di gestione tariffe e rapporto con le utenze, in particolare si occupa di:

- calcolare ed emettere le fatture e gestire in team con le altre società del Gruppo Dolomiti Energia S.p.A. e delle conseguenti attività di incasso e dell’eventuale recupero crediti;
- gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione dei reclami, mediante back e front office e call center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze con il software Garbage di Harnekinfo, gestione delle registrazioni degli svuotamenti che determinano la quota variabile della tariffa puntuale e della fatturazione;
- effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 13 di 40</p>

o **trattamento e recupero:**

si elencano anzitutto le tipologie di rifiuto che comportano anche un ricavo per la cessione:

- o carta – nell’ultimo anno in convenzione COMIECO a seguito della ripresa del mercato entro la fine dello scorso mese di settembre è stata data notifica di disdetta a fine anno e sottoscritto contratto con piattaforma della ditta Moser Marino & figli s.r.l. con sede a Lavis (TN) per il conferimento della frazione “carta congiunta” a partire dall’ anno 2022 con destinazione del materiale raccolto direttamente alla Cartiere Villa Lagarina S.p.a. del Gruppo Pro.Gest. S.p.a. di Treviso garantendo quindi il recupero di tale frazione nel raggio di 25 km da Trento;
- o cartone – da sempre la raccolta selettiva degli imballaggi cellulósici viene effettuata in convenzione COMIECO con piattaforma di conferimento Moser Marino & figli s.r.l. con sede a Lavis (TN);
- o organico e rifiuti vegetali – vengono conferiti all’impianto di BioEnergia Trentino S.r.l. in località Cadino nel comune di Faedo (TN), distante circa 25 km dal Centro integrato di Dolomiti Ambiente; si tratta di un impianto complesso con prima fase di digestione anaerobica con produzione di biogas recuperato per produrre energia elettrica e in parte quale combustibile per autotrazione;
- o imballaggi leggeri – vengono conferiti all’impianto della ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede a Lavis (TN) che è convenzionato come CSS centro di selezione COREPLA; alla RT2 è stata data delega per la sottoscrizione delle convenzioni CONAI e per il recupero dei corrispettivi stabiliti dagli accordi ANCI-CONAI per le diverse tipologie di imballaggi presenti nel sacco azzurro (plastica, acciaio, alluminio e cartoni per bevande) utilizzato per la raccolta porta a porta;
- o vetro - viene conferito all’impianto della ditta Ricicla Trentino 2 s.r.l. con sede a Lavis (TN) che è convenzionato come centro di stoccaggio di COREVE; anche in questo caso è stata data delega per il recupero dei corrispettivi stabiliti dagli accordi ANCI-CONAI. Nel secondo semestre del 2022 abbiamo iniziato a conferire all’impianto di Sibelco Green Solutions Srl con sede a Musile di Piave (VE) (la stessa società si occupa anche del trasporto del vetro dal nostro CI di Trento al loro impianto) è fuori dal circuito COREVE;

- o abiti usati – assegnati alla ditta SGR Ecoservice a seguito di gara per le attività successive di riutilizzo/recupero;
  - o metalli (non imballaggi) – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
  - o plastica selezionata (non imballaggio) - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
  - o batterie - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
  - o olio alimentare - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Vialo con sede in Lavis (TN);
  - o olio minerale - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Bottari S.a.s. con sede in Verona, concessionario del Consorzio obbligatorio degli oli usati;
  - o capsule di alluminio Nespresso – nel 2022 la raccolta era sospesa, poi è stata ripresa la raccolta nel 2023 sia presso il punto vendita di via Mancini sia presso i centri di raccolta.
  - o trattamento e recupero:
- si elencano di seguito le tipologie di rifiuto che non comportano ricavo per la cessione, ma solo costi di trattamento/recupero:
- o legno – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Sativa Srl con sede a Trento;
  - o plastica (non imballaggio) – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti di Trento;
  - o polistirolo – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta F.lli Rigotti con sede a Trento;
  - o RAEE – sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono recuperati dai trasportatori autorizzati dal sistema nazionale CDC RAEE;

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 15 di 40</p>

o Rifiuti pericolosi in genere - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta SGR S.r.l. con sede a Rovereto (TN);

o Materiali con presenza di amianto - sono i rifiuti raccolti presso il Centro Integrato vengono conferiti alla ditta Ecoopera S.r.l. con sede a Trento;

o Siringhe - si tratta di rifiuti raccolti nell'ambito delle attività di spazzamento manuale o a seguito di segnalazioni e vengono consegnati alla ditta Alto Vicentino Ambiente Srl con impianto in via Lago di Pusino a Schio (VI) e alla ditta F.lli Santini Srl con impianto in via Giotto 4/A a Bolzano (BZ);

o Inerti da piccole demolizioni - sono i rifiuti raccolti presso i CR e vengono conferiti alla ditta Sativa S.r.l. con sede a Trento;

o Residui della pulizia stradale - sono i rifiuti derivanti dalle attività di spazzamento e vengono conferiti alla ditta REM-TEC S.r.l. di Merano (BZ) SGR S.r.l.;

o Rifiuti ingombranti - sono i rifiuti raccolti con servizio a chiamata a domicilio e maggiormente conferiti dagli utenti presso i Centri di Raccolta e vengono conferiti all'impianto di Ecoopera Società Cooperativa in via Pineta 30 a Rovereto (TN) e all'impianto di Ischia Podetti; la discarica è esaurita e pertanto vengono selezionati al fine di avviarne a recupero la maggior quantità possibile e destinare la parte residua ad impianti di smaltimento a carico della Provincia di Trento;

o Rifiuto residuo - si tratta della frazione raccolta oggetto di tariffazione puntuale che viene conferita secondo le indicazioni della Provincia di Trento, in parte all'impianto di Ischia Podetti a Trento e in parte al termovalorizzatore di Bolzano. A novembre 2022 abbiamo iniziato a conferire tale rifiuto anche all'impianto di Mantova Ambiente in loc Villa Cappella a Ceresara (MN). Nel corso del 2023 invece, il conferimento a Mantova è durato da maggio a dicembre.

E' in fase di progettazione esecutiva il sistema di controllo accessi sui CR con riconoscimento dell'utenza e sistema di pesatura dei rifiuti. Si stima quindi che per fine 2024 sia attiva l'accettazione anche del rifiuto residuo su tutti i centri di raccolta posti territorio comunale.

c) Non sono comprese nel contratto di affidamento del servizio attività esterne al ciclo integrato dei RU come definite al punto 1.1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 16 di 40</p>

## 2.2. Altre informazioni rilevanti

Con riferimento a quanto previsto al punto 2.2 dell'allegato 2 alla Determina 6 novembre 2023, N. 1/DTAC/2023 si precisa che la società Dolomiti Ambiente S.r.l. non si trova in stato di crisi patrimoniale, non vi sono ricorsi pendenti rilevanti, né sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Circa lo stato giuridico patrimoniale si riporta un estratto dal Bilancio 2022.

### Prospetti contabili al 31dicembre 2022

Stato patrimoniale – attivo

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	270.660	146.913
<b>TOTALE</b>	<b>270.660</b>	<b>146.913</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	9.234.394	9.330.501
2) Impianti e macchinario	514.606	582.683
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.088.211	1.049.664
4) Altri beni	5.173.801	5.386.748
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	524.054	327.143
<b>TOTALE</b>	<b>16.535.066</b>	<b>16.676.739</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni:		
d-bis) verso altri	7.264	7.264
<b>TOTALE</b>	<b>7.264</b>	<b>7.264</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>16.812.990</b>	<b>16.830.916</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	20.534	26.094
<b>TOTALE</b>	<b>20.534</b>	<b>26.094</b>
<b>II) CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
1) Crediti verso clienti	16.520.181	17.283.640
4) Crediti verso imprese controllanti	489.778	340.569
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.386	24.649
5 bis) Crediti tributari	274.393	535.544
5 ter) Imposte anticipate	1.138.234	975.806
5 quater) Crediti verso altri	133.092	110.117
<b>TOTALE</b>	<b>18.568.064</b>	<b>19.270.325</b>
<b>III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
c) imprese controllanti	2.625.469	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.625.469</b>	<b>-</b>
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>21.214.067</b>	<b>19.296.419</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Risconti attivi	32.741	21.645
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>32.741</b>	<b>21.645</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>38.059.798</b>	<b>36.148.980</b>

## Stato patrimoniale - passivo

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	2.000.000	2.000.000
IV) Riserva legale	400.000	400.000
VI) Altre riserve		
- Riserva straordinaria	7.008.572	6.931.663
- Riserva da conferimento	14.010.000	14.010.000
IX) Utile o perdita dell'esercizio	2.991.171	2.376.909
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>26.409.743</b>	<b>25.718.572</b>
<b>B) FONDO PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	21.242	24.315
4) Altri fondi per rischi ed oneri	1.751.260	1.755.181
<b>TOTALE</b>	<b>1.772.502</b>	<b>1.779.496</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>937.610</b>	<b>1.017.279</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	308	8
7) Debiti verso fornitori	6.136.510	4.442.966
11) Debiti verso controllanti	496.576	1.844.097
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	422.818	174.124
12) Debiti tributari	598.729	237.967
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	517.060	494.135
14) Altri debiti	355.814	331.057
<b>TOTALE</b>	<b>8.527.815</b>	<b>7.524.354</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
Risconti passivi	412.128	109.279
<b>TOTALE</b>	<b>412.128</b>	<b>109.279</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>38.059.798</b>	<b>36.148.980</b>

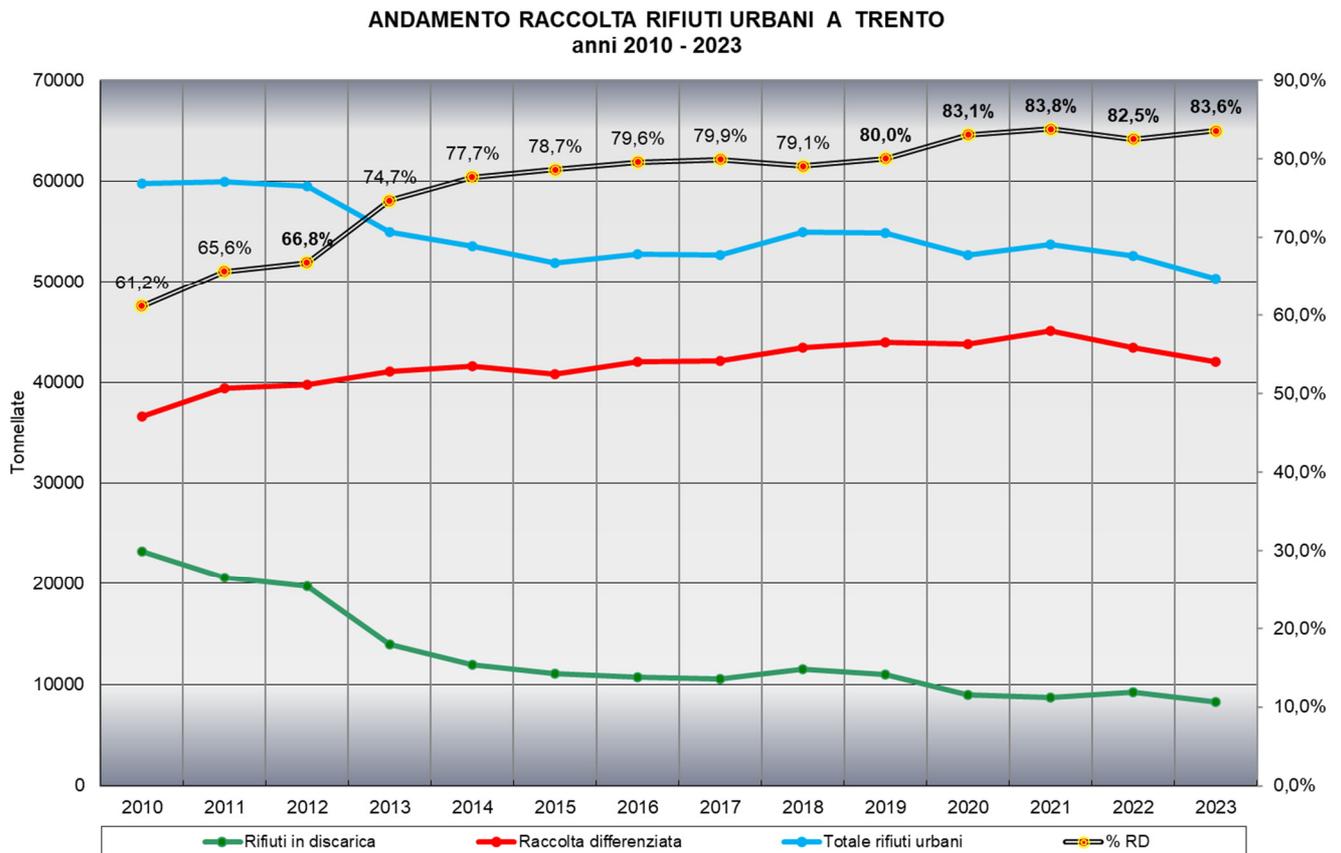
### 3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Come detto al precedente punto 1.1 l'ambito tariffario si riferisce al servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Trento.

Il territorio del Comune di Trento ha una superficie di 157,88 km<sup>2</sup> con una densità abitativa pari a 749,16 ab/km<sup>2</sup> considerando solo i 118.277 abitanti residenti (al 31/12/2022), ai quali si devono aggiungere altri 3009 abitanti equivalenti, derivanti da 1.098.377 presenze registrate nell'anno 2022 da annuario PAT.

L'andamento della raccolta dei rifiuti urbani a Trento è evidenziato nel grafico seguente, in cui sono messi a confronto i quantitativi (espressi in tonnellate) di raccolta

differenziata, indifferenziata, il totale annuo e la percentuale di raccolta differenziata degli ultimi quattordici anni.



Nel 2023 il valore della percentuale di raccolta differenziata è salito al valore pari a 83,6%

Si riepilogano di seguito i costi storici per i servizi di spazzamento e lavaggio strade:

Spazzamento e lavaggio strade	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	1.765.656	1.991.863	1.929.647	1.860.186	1.968.620	1.632.182
Costo per smaltimenti/trattamento	53.206	68.457	52.817	47.355	9.211	78.600
Ammortamenti	61.228	109.874	67.435	59.574	129.993	110.483
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.880.090</b>	<b>2.170.194</b>	<b>2.049.899</b>	<b>1.967.115</b>	<b>2.107.824</b>	<b>1.821.265</b>

Si riepilogano di seguito i costi storici per le raccolte di residuo e ingombranti:

Ingombranti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	69.869	66.918	72.271	82.930	84.003	47.561
Costo per smaltimenti/trattamento	4.173	498	51	1.904	-	-
Ammortamenti	9.227	10.819	10.429	12.532	12.171	10.428
<b>Costo complessivo</b>	<b>83.269</b>	<b>78.235</b>	<b>82.751</b>	<b>97.366</b>	<b>96.174</b>	<b>57.990</b>

Residuo	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	1.410.642	1.465.191	1.405.298	959.711	963.180	805.155
Costo per smaltimenti/trattamento	1.209.970	1.259.667	1.275.520	1.256.504	1.262.827	1.878.630
Ammortamenti	137.655	216.877	139.800	111.404	75.972	115.086
<b>Costo complessivo</b>	<b>2.758.267</b>	<b>2.941.735</b>	<b>2.820.618</b>	<b>2.327.619</b>	<b>2.301.980</b>	<b>2.798.871</b>

Si riepilogano di seguito i costi storici per le raccolte differenziate:

Carta	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	1.169.851	1.202.506	1.197.570	1.323.370	1.365.014	981.597
Ammortamenti	132.741	191.690	158.542	183.246	156.221	137.949
recupero cessione materiali	- 498.522	- 258.802	- 173.493	528.276	- 499.881	- 561.926
<b>Costo complessivo</b>	<b>804.070</b>	<b>1.135.394</b>	<b>1.182.619</b>	<b>2.034.892</b>	<b>1.021.354</b>	<b>557.620</b>

Imballaggi leggeri	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	1.539.263	1.692.580	1.589.730	1.477.136	1.338.000	1.025.029
Costo per smaltimenti/trattamento	536.838	561.722	572.726	571.823	701.563	722.425
Ammortamenti	97.206	127.234	125.718	171.679	120.165	117.997
recupero cessione materiali	- 846.274	- 945.697	897.994	- 859.982	- 913.353	- 901.546
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.327.033</b>	<b>1.435.839</b>	<b>3.186.168</b>	<b>1.360.656</b>	<b>1.246.375</b>	<b>963.905</b>

Organico	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	2.249.373	2.429.997	2.209.713	1.730.012	2.185.593	1.528.655
Costo per smaltimenti/trattamento	1.013.623	1.055.200	984.872	962.681	937.635	951.439
Ammortamenti	186.996	263.560	163.700	189.078	190.443	181.310
recupero cessione materiali						
<b>Costo complessivo</b>	<b>3.449.992</b>	<b>3.748.757</b>	<b>3.358.285</b>	<b>2.881.771</b>	<b>3.313.671</b>	<b>2.661.404</b>

Vetro	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	523.642	515.720	492.793	484.536	501.569	392.155
Costo per smaltimenti/trattamento	31.341	32.770	30.779	34.265	32.239	18.217
Ammortamenti	48.550	67.431	50.984	69.728	56.394	44.784
recupero cessione materiali	- 120.889	- 126.811	- 129.287	- 132.954	- 138.169	- 160.161
<b>Costo complessivo</b>	<b>482.644</b>	<b>489.110</b>	<b>445.269</b>	<b>455.575</b>	<b>452.033</b>	<b>294.995</b>

Campane (tutte le frazioni)	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	186.060	264.414	257.100	249.613	302.480	229.750
Costo per smaltimenti/trattamento	4.627	56.876	2.426	17.881	24.006	82
Ammortamenti	46.181	70.936	69.502	75.243	70.744	67.625
recupero cessione materiali	- 10.672	- 26.606	- 37.956			
<b>Costo complessivo</b>	<b>226.196</b>	<b>365.620</b>	<b>291.072</b>	<b>342.737</b>	<b>397.230</b>	<b>297.457</b>

Cartone	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	442.286	451.099	445.288	387.298	418.314	342.066
Costo per smaltimenti/trattamento	59.609	54.906	63.168	50.446	62.205	74.236
Ammortamenti	22.934	33.002	31.440	34.249	15.365	10.764
recupero cessione materiali	- 344.738	- 328.724	- 367.744	- 321.733	- 344.311	- 382.781
<b>Costo complessivo</b>	<b>180.091</b>	<b>210.283</b>	<b>172.152</b>	<b>150.260</b>	<b>151.573</b>	<b>44.285</b>

*Centri di raccolta (CR) e Centro Integrato (CI)*

È del tutto evidente l'importanza dei CR e del CI come supporto al sistema di raccolta stradale, sia per il numero di accessi sia per la varietà e quantità di rifiuti recuperabili raccolte presso i centri.

L'orario attuale di apertura dei Centri di Raccolta è il seguente:

martedì	dalle 8:30 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 18:15
mercoledì			dalle 13:30 alle 18:15
giovedì	dalle 8:30 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 18:15
venerdì			dalle 13:30 alle 18:15
sabato	dalle 8:30 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 18:15

L'orario di apertura del CI è invece analogo a quello di apertura al pubblico degli uffici di Tangenziale ovest 11:

lunedì / giovedì	dalle 8:00 alle 12:00	e	dalle 13:30 alle 16:30
venerdì	dalle 8:00 alle 12:00		

Si riepilogano di seguito i costi storici per i centri di raccolta:

Centro Integrato	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	212.003	208.856	215.473	87.164	120.440	99.165
Costo per smaltimenti/trattamento	224.162	268.354	269.194	231.012	280.905	280.442
Ammortamenti	11.465	11.143	8.252	9.091	4.215	10.042
recupero cessione materiali	- 59.987	- 41.631	- 30.473	- 31.002	- 53.676	- 30.750
<b>Costo complessivo</b>	<b>387.643</b>	<b>446.722</b>	<b>462.446</b>	<b>296.265</b>	<b>351.884</b>	<b>358.900</b>

Centri di raccolta (N.6)	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	860.367	870.588	893.401	632.712	636.855	604.560
Costo per smaltimenti/trattamento	348.830	378.240	381.122	463.951	514.380	553.017
Ammortamenti	527.948	508.914	488.153	441.500	24.923	30.689
recupero cessione materiali	- 296.147	- 129.734	- 136.983	- 171.073	- 241.304	- 184.460
contributo PAT	- 149.035	- 133.394	- 127.910	- 122.610		-
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.291.963</b>	<b>1.494.614</b>	<b>1.497.783</b>	<b>1.244.480</b>	<b>934.853</b>	<b>1.003.806</b>

Si riepilogano di seguito i costi storici per l'attività di gestione di trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero/smaltimento:

Trasporti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Costo servizio raccolta	886.273	914.182	920.699	717.534	1.030.987	897.245
Costo per smaltimenti/trattamento	149.637	143.406	86.304	119.475	43.420	124.120
Ammortamenti	126.512	210.776	160.705	157.630	190.860	189.631
<b>Costo complessivo</b>	<b>1.162.422</b>	<b>1.268.364</b>	<b>1.167.708</b>	<b>994.639</b>	<b>1.265.267</b>	<b>1.210.996</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 22 di 40</p>

### 3.1. Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1. *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

Per le annualità 2024 e 2025 non si sono ipotizzate modifiche sostanziali del sistema di raccolta e del perimetro gestionale, pertanto si ritiene al momento di non poter prevedere la valorizzazione del coefficiente PG maggiore di zero né di proporre un valore per il riconoscimento dei costi operativi incentivanti (COI).

#### 3.1.2. *Dati tecnici e di qualità*

La società Dolomiti Ambiente è da sempre attenta a fornire un servizio di qualità al cittadino, che considera un “cliente” e non semplicemente un “utente”.

Il numero di reclami scritti sul servizio di raccolta è da anni costantemente sotto l'1% del totale delle richieste dei cittadini.

Per il biennio 2024-2025 il Comune di Trento risulta ancora inserito nello schema 1 della gestione TQRIF, pertanto si ritiene di non dover proporre all'interno del periodo 2024-2025 modifiche del coefficiente QL né dei coefficienti  $CO^{exp}_{TV,a}$  e  $CO^{exp}_{TF,a}$ .

Per quanto riguarda i possibili effetti dell'applicazione del D.Lgs. 116/2020 si sottolinea per l'anno 2022 sono arrivate pochissime comunicazioni circa l'intenzione di esercitare l'opzione di uscita dal servizio pubblico, meno di una decina e per quasi tutte la fuoriuscita dichiarata è riferita solo ad alcune frazioni merceologiche dei rifiuti riciclabili, che anche prima della modifica legislativa potevano essere gestite autonomamente dal produttore. Solo un'azienda ha confermato l'uscita dal servizio per il biennio 2022-2023. Per tale ragione non sono stati valorizzati i coefficienti  $CO^{exp}_{116,TV,a}$  e  $CO^{exp}_{116,TF,a}$ .

Il valore del macroindicatore R1, di cui all'art 6 dell'allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF per il Comune di Trento è pari a 0,75. Non si è riusciti a raggiungere l'obiettivo dell' 85% soprattutto per la presenza di scarto nella frazione degli imballaggi leggeri, che si attesta intorno al 30%. Per questo sono in fase di progettazione sia la formazione degli operai sia una campagna comunicazione verso i cittadini. Le raccolte di organico e carta si confermano invece di buona qualità.

#### 3.1.3. *Fonti di finanziamento*

L'applicazione del nuovo MTR-2 ai costi dell'esercizio 2022 evidenzia per il prossimo esercizio 2024 la seguente situazione finanziaria:

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 23 di 40</p>

	<b>Anno 2024</b>
Costi operativi di gestione (CG)	16.883.753,56
Costi Comuni (CC)	5.179.068,90
Totale costi di gestione (CG + CC)	22.062.822,46
Investimenti programmati	2.680.500,00
<b>Fabbisogno finanziario totale</b>	<b>24.743.322,46</b>

Si riportano di seguito alcuni estratti del Bilancio 2022 di Dolomiti Ambiente S.r.l. con riferimento alle operazioni finanziarie del 2022; i valori sono ovviamente riferiti al bilancio della società che comprende le attività di gestione rifiuti nei comuni di Trento e Rovereto.

Estratto dal bilancio 2022:

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia accentrata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Ambiente. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti.

Per un commento ai saldi del rendiconto finanziario si rimanda a quanto illustrato in nota integrativa.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.

Rovereto, 17 marzo 2023.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

Stato Patrimoniale Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni materiali	16.535.066	16.676.739
Immobilizzazioni immateriali	270.660	146.913
Altre attività/passività non correnti	7.264	7.264
Credit/passività per imposte ant./diff.	1.116.992	951.491
Fondi rischi e oneri	(2.688.870)	(2.772.460)
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO</b>	<b>15.241.112</b>	<b>15.009.947</b>
Magazzino	20.534	26.094
Credit comm.li e altre attività correnti	17.203.178	17.780.620
Debiti comm.li e altre passività correnti	(8.340.906)	(6.111.281)
Attività per imposte correnti	274.393	535.544
Passività per imposte correnti	(598.729)	(237.967)
<b>Capitale Circolante Netto Operativo</b>	<b>8.558.470</b>	<b>11.993.010</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO OPERATIVO</b>	<b>23.799.582</b>	<b>27.002.957</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO ACCESSORIO</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE CAPITALE INVESTITO</b>	<b>23.799.582</b>	<b>27.002.957</b>
<b>CAPITALE NETTO</b>	<b>26.409.743</b>	<b>25.718.572</b>
Posizione Finanziaria netta b/t	(2.610.161)	1.284.385
Posizione Finanziaria netta m/l t	-	-
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(2.610.161)</b>	<b>1.284.385</b>
<b>TOTALE FONTI DI COPERTURA</b>	<b>23.799.582</b>	<b>27.002.957</b>

## Analisi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di euro)

	2022	2021
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE</b>	<b>(1.284)</b>	<b>1.653</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa	7.656	1.244
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(1.462)	(1.881)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(2.300)	(2.300)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE</b>	<b>2.610</b>	<b>(1.284)</b>

## Rendiconto finanziario

(valori in euro)

	31/12/2022	31/12/2021
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	2.991.171	2.376.909
Imposte sul reddito	1.073.776	801.148
Interessi attivi di competenza (-)	(34.560)	(713)
Interessi passivi di competenza (+)	37.456	46.620
Plus/minusvalenze (-/+ ) derivanti dalla cessione di attività	8.384	13.197
<b>1. UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS / MINUSVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>4.076.227</b>	<b>3.237.161</b>
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	513.628	618.911
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.471.491	1.518.398
<b>TOTALE RETTIFICHE ELEMENTI NON MONETARI</b>	<b>1.985.119</b>	<b>2.137.309</b>
<b>2. FLUSSO FINANZIARIO ANTE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>6.061.346</b>	<b>5.374.470</b>
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	5.560	(6.357)
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	734.195	(307.806)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	1.879.094	(1.339.270)
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	(11.096)	(7.869)
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	302.849	57.816
Altre variazioni del capitale circolante netto	(179.868)	(137.002)
<b>TOTALE VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>2.730.734</b>	<b>(1.740.488)</b>
<b>3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN</b>	<b>8.792.080</b>	<b>3.633.982</b>
Interessi incassati (+)	19.049	713
Interessi pagati (-)	(37.639)	(48.890)
Imposte sul reddito pagate (-)	(520.288)	(1.657.024)
Utilizzo dei fondi	(597.218)	(685.145)
<b>TOTALE ALTRE RETTIFICHE</b>	<b>(1.136.096)</b>	<b>(2.390.346)</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)</b>	<b>7.655.984</b>	<b>1.243.636</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(1.339.616)	(1.705.738)
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	1.934	7.500
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(124.267)	(179.644)
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	-	(3.400)
Incremento (-) / decremento (+) dei crediti da cash pooling	(2.609.958)	1.653.225
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(4.071.907)</b>	<b>(228.057)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi / Incremento (+) / decremento (-) debiti a breve vs banche	300	-
Mezzi propri / Dividendi pagati	(2.300.000)	(2.300.000)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti da cash pooling	(1.284.377)	1.284.377
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(3.584.077)</b>	<b>(1.015.623)</b>
<b>INCREMENTO (+) DECREMENTO (-) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-</b>	<b>(44)</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI</b>	<b>-</b>	<b>44</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024 - 2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2024 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 26 di 40</p>

### 3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il piano finanziario è stato predisposto dalla società Dolomiti Ambiente S.r.l., affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani a seguito delle deliberazioni del Consiglio comunale n. 147 del 12 novembre 1997 e n. 191 del 27 dicembre 2001 con primo affidamento alla Società Industriale Trentina S.p.A., poi confluita per fusione con ASM Rovereto in Trentino Servizi S.p.A. e quindi in Dolomiti Energia S.p.A., dalla quale è stato conferito il ramo di azienda a Dolomiti Ambiente S.r.l.

#### 3.2.1. *Dati di conto economico*

Dolomiti Ambiente gestisce anche il servizio nel Comune di Rovereto con riferimento ad altro contratto di servizio e pertanto, da sempre, sono stati predisposti piani finanziari separati e vengono tenute contabilità separate per tutte le voci che consentono la corretta attribuzione, essendo anche diverse le rispettive tariffe (corrispettivi per l'utenza).

Si ribadisce anzitutto quanto precisato al precedente punto 2.1 lettera c) ovvero che nel bilancio della società **non** sono compresi costi/ricavi afferenti ad attività di business diverse alla gestione del ciclo dei rifiuti e/o ad attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR-2

Si conferma che, al fine di definire con la maggior precisione possibile i dati contabili riferibili ai due Comuni gestiti, le modalità di registrazione dei costi/ricavi sono effettuate secondo criteri di contabilità industriale e vengono attribuite alle singole attività (centri di costo) nei quali è suddiviso il servizio:

RACCOLTA RESIDUO  
RACCOLTA CARTA  
RACCOLTA IMBALLAGGI LEGGERI  
RACCOLTA ORGANICO  
RACCOLTA VETRO  
RACCOLTA INGOMBRANTI  
RACCOLTA CAMPANE  
RACCOLTA CARTONE  
RACCOLTA PERICOLOSI  
TRASPORTO RIFIUTI  
CRZ CANTIERE (Centro Integrato)

CRM GESTIONE  
MANUTENZIONE CONTENITORI  
LAVAGGIO BIDONI  
SPAZZAMENTO  
LAVAGGIO STRADE  
RISANAMENTO DEPOSITI ABUSIVI  
ATTIVITA' VARIA  
PROMOZIONI AMBIENTALI  
TARIFFA PUNTUALE  
SERVIZI A PAGAMENTO  
SICUREZZA / FORMAZIONE

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 27 di 40</p>

Ogni singolo automezzo è invece identificato come “centro di costo” e pertanto tutti i relativi costi sia di investimento/ammortamento, sia di esercizio per acquisto di carburanti e pezzi di ricambio, per la manutenzione, per bollo e assicurazione sono esattamente imputati e riferibili alla targa del veicolo, o al codice di immatricolazione per macchinari senza targa (es. muletti e simili). Ciascun veicolo è stato quindi assegnato ad uno dei centri di costo sopra elencati in base all'utilizzo prevalente, così da riportare anche i costi dei mezzi nella singola attività di gestione, al fine del successivo raggruppamento all'interno delle voci di costo già previste dal DPR 158/1999 e oggi parzialmente ridefinite da ARERA.

La ripartizione dei costi nelle categorie del bilancio è la seguente:

#### **B6 – Costi per materie di consumo e merci**

Vengono attribuiti alle singole commesse i costi di acquisto di materiali specificatamente ad esse riferibili, quali ad esempio i sacchetti in carta per la raccolta del rifiuto organico che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10004001, o quelli azzurri con il codice destinati alla raccolta degli imballaggi leggeri che vengono attribuiti alla commessa 3T5R10003001. Altri costi non esattamente o convenientemente attribuibili alla singola commessa di raccolta rifiuti, ad esempio acquisto di ricambi per contenitori, vengono registrati nella relativa commessa 3T5R10020001 - MANUTENZIONE CONTENITORI TRENTO o nella commessa 3T5R10025001 - ATTIVITA' VARIA.

#### **B7 – costi per servizi**

Analogamente vengono attribuiti alle singole commesse i costi per gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti.

#### **B8 – costi per godimento beni di terzi**

Anche i costi di noleggio veicoli o attrezzature vengono imputati sulla specifica commessa.

#### **B9 – costi del personale**

Le attività del personale operativo vengono imputate giornalmente attribuendole alla specifica/che commessa/e nella/e quale/i il singolo dipendente è stato impiegato, così da valorizzarle sulla base del costo medio per categoria di inquadramento per le ore effettivamente registrate.

#### **B14 – oneri diversi di gestione**

Per quanto di minimo impatto anche gli oneri per i bolli vengono attribuiti alla specifica commessa cui è collegato il veicolo.

Le voci di costo registrate in comune fra Trento e Rovereto sono di norma ripartite in base alle percentuali 75% a Trento e 25% a Rovereto, che rappresentano di fatto il rapporto (arrotondato) fra il numero degli abitanti equivalenti:

- abitanti equivalenti Trento = 121287
- abitanti equivalenti Rovereto = 40.401

Per il Comune di Trento la quota ripartita dei costi/ricavi registrati in contabilità nel conto generico fra i due comuni ha un valore di 2.908.510,03, pari all'11,25% del bilancio totale.

La quota dei costi del personale di struttura viene allocata sui due Comuni con dei driver diversificati per ciascun dipendente in ragione delle mansioni svolte.

I dati di conto economico riportati nel PEF derivano dalla riaggregazione dei dati di bilancio 2022 operata ai fini della predisposizione del MUD 2024 (riferito all'anno 2022); per la determinazione dei costi delle singole voci previste dalla scheda CG del MUD, riferite alla classificazione introdotta dal DPR 158/99.

Le voci di costo dello schema MUD risultano sommate nella sezione CG – Costi operativi di Gestione, raggruppati nelle sottosezioni:

- CGIND (gestione rifiuti indifferenziati) = CSL – CRT – CTS – AC

CSL = costi spazzamento e lavaggio strade

CRT = costi raccolta e trasporto RSU

CTS = costi trattamento e smaltimento RSU

AC = altri costi

- CGD (gestione raccolta differenziata) = CRD – CTR

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

nella sezione CC - Costi Comuni sono invece compresi i costi:

- CARC – CGD – CCD

CARC = costi amministrativi di accertamento, riscossione, contenzioso

CGD = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

infine nella sezione CK – Costi d'uso del capitale sono compresi:

▪ AMM – ACC - R

AMM = ammortamenti

ACC = accantonamenti

R = remunerazione del capitale investito

Con la delibera 443/2019 di ARERA era stata eliminata la voce “AC” altri costi all’interno della quale venivano registrati i costi riferiti a:

- attività di manutenzione contenitori,
- lavaggio contenitori,
- risanamento depositi abusivi,
- attività varia (per classificare quelle voci di spesa non facilmente attribuibili ad uno o all’altra commessa)
- sicurezza/formazione.

Tali voci sono state così riclassificate:

- attività di manutenzione contenitori = CRD
- lavaggio contenitori = CRD
- risanamento depositi abusivi = CRT
- attività varia = CRT
- sicurezza/formazione = CRD

Dalle voci di bilancio sono stati **dedotti** gli importi riferibili alle “Poste rettificative” di cui all’articolo 7.3 dell’allegato A alla delibera 363/2021 come sotto riportati:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all’applicazione di norme tributarie € 75.990,33  
*Tale importo è corrispondente alla differenza fra il valore iscritto a bilancio e il valore pari allo 0,5% massimo ammesso.*
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie € 0
- le svalutazioni delle immobilizzazioni € 0
- gli oneri straordinari € 0
- gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi € 88.234,31  
*Riferito ad assicurazioni RCT*
- gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l’impresa sia risultata soccombente € 54.583,33
- i costi connessi all’erogazione di liberalità € 17.657,33

	COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO	Documento: PEF 2022 Rev. 1
		Pagina 30 di 40

- i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari € 0
- le spese di rappresentanza € 5.239,78

In ragione di quanto sopra precisato si evidenziano i seguenti dati di conto economico determinati con riferimento alle indicazioni di cui all'art. 7.3 dell'allegato A alla delibera 363/2021 aggiornati con gli indici ISTAT I<sup>2023</sup> (4,5%) e I<sup>2024</sup> (8,8%).

Si rinvia al paragrafo 1.6 per la definizione degli acronimi indicati nelle seguenti tabelle, specificando il significato delle voci seguenti:

CdS con DE = contratto di servizio con Dolomiti Energia S.p.A. per la gestione dei clienti, incassi, contenzioso.

CdS amministrativi = contratto di servizio con Dolomiti Energia Holding S.p.A. per i servizi comuni prestati al Gestore (amministrazione, approvvigionamenti, compliance, controllo di gestione, finanza, information and communication technology, qualità-sicurezza-ambiente, risorse umane)

Personale struttura = costo del personale di Dolomiti Ambiente che non imputa le ore lavorate sulle commesse di costo delle attività di gestione (responsabili operativo e di area, impiegati amministrativi, impiegati tecnici, coordinatori di squadre, meccanici e lavaggista)

Con riferimento all'allocazione dei costi comuni si fornisce il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate:

### CARC

B6 - attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici per acquisti	€ 17.398,47
B7 - CdS con DE	€ 112.500,00
attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici per un totale voce B7 di	€ 23.450,23
	€ 135.950,23
B8 - attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici	€ 0
B9 - personale addetto alla gestione TARI e clienti	€ 44.259,04
B14 - attribuzione della percentuale dell'1,0% di costi generici	€ 0
per un totale CARC di	€ 197.607,74

### CGG

B6 - commesse "attività varia" e "rif. autoprodotti"	€ 294.517,93
--	--------------

B7 - CdS amministrativi	€ 1.182.955,49
Altri costi	€ 628.550,09
per un totale B7 di	€ 1.811.505,58
B8 - noli	€ 69.150,93
B9 - personale a commessa "attività varia" e "rif. Autoprodotti" e personale di ufficio	€ 2.150.712,92
B14 - attribuzione di costi generici	€ 9.901,31
per un totale CGG di	€ 4.335.788,66

#### CCD

75% della quota iscritta a bilancio di € 20.044,95 pari a € 15.033,72

#### CO<sub>AL</sub>

Si registra solo la quota per oneri di funzionamento di ARERA € 6.759,95

### **3.2.2. Focus sugli altri ricavi**

Si elencano di seguito i ricavi derivanti dalle attività di avvio a riciclaggio delle frazioni differenziate per l'anno 2022.

Il primo gruppo fa riferimento ai ricavi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance, il secondo ai ricavi dalla vendita di materiale ed energia.

Comune	CER	Tipologia	€	valore
Trento	150101	Imballaggi In Carta E Cartone	€	366.636,32
Trento	150102	Imballaggi In Plastica	€	894.360,86
Trento	150106	Multimateriale	€	6.480,30
Trento	150107	Imballaggi In Vetro	€	71.468,63
Trento	200101	Carta E Cartone	€	5.859,16
				<b>1.344.805,27</b>
Trento	150101	Imballaggi In Carta E Cartone		16.144,30
Trento	150102	Imballaggi In Plastica		704,62
Trento	150107	Imballaggi In Vetro	€	88.692,48
Trento	200101	Carta E Cartone	€	556.066,81
Trento	200110	Abbigliamento	€	2.535,15
Trento	200125	Oli E Grassi Commestibili	€	10.043,40
Trento	200126	Oli E Grassi Diversi Da 200125	€	761,95
Trento	200133	Batt. E Accumul. Al Pb/Ni-Cd/Hg	€	35.878,41
Trento	200140	Metallo	€	139.281,05
Trento		Cer vari e rifiuti autoprodotti	€	354.800,72
				<b>1.204.908,89</b>
Altri ricavi derivanti da prestazioni effettuate con asset e risorse interne:				<b>304.025,59</b>

<b>Totale 3.2.2</b>	<b>2.853.739,75</b>
---------------------	---------------------

### 3.2.3. Componenti di costo previsionali

Non sono stati previsti costi riferibili alle componenti previsionali di cui all'articolo 9 del MTR-2.

### 3.2.4. Investimenti

Nel Foglio IN\_Cespiti\_21-22-23 sono stati inseriti gli investimenti effettivi a bilancio fino all'anno 2022 compreso e quelli preconsuntivi, per l'anno 2023.

Nel 2023 si prevedono:

a) per immobilizzazioni immateriali	€ 27.000,00
b) per immobilizzazioni materiali	€ 20.000,00
c) per il rinnovo di cassoni e press-container	€ 198.000,00
per l'acquisto di veicoli	€ 2.223.000
d) altri impianti	62.500,00
e) per fabbricati	€ 150.000,00

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 33 di 40</p>

per complessivi € 2.680.500,00

- |  |              |
|--|--------------|
| a) per il rinnovo di cassoni e press-container | € 10.000,00  |
| b) per l'acquisto di veicoli                   | € 375.500,00 |
| c) altri impianti                              | € 10.000,00  |

per complessivi € 395.500,00

### ***3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale***

Non vi sono infrastrutture condivise dai due ambiti tariffari di Trento e Rovereto, essendo le sedi e le opere connesse al servizio attribuite al singolo comune, quindi non è necessario utilizzare alcun driver per l'attribuzione del valore di riferimento.

Si rinvia ai dati inseriti nel tool ai fogli IN\_Cespiti \_20 e IN\_Cespiti \_21-22-23 per i dati degli investimenti da cui derivano i valori di ammortamenti e IMN e al foglio IN\_LIC\_22\_23rcs\_LIC.

Nel foglio IN\_BIL\_Gest\_22 alle celle C57-C59 sono evidenziate le poste rettificative del capitale investito per un complessivo di € 1.136.731 di cui € 703.207 quale quota parte (driver 75% come già evidenziato) per TFR ed € 433.524 per fondo rischi ed oneri (premio di risultato).

Gli stessi valori sono stati prudenzialmente inseriti anche nel foglio IN\_BIL\_Gest\_23 alle celle C57-C59, non essendo predeterminabili prima della fase di definizione del bilancio 2023.

In merito alla componente a copertura degli accantonamenti per crediti, essendo il Comune di Trento in regime di tariffa corrispettiva puntuale, si inserisce il valore derivante dall'applicazione della quota del 75% di competenza di Trento al totale degli accantonamenti iscritti a bilancio, in ragione del limite ammesso dello 0,5% pari ad € 101.320,44 nella cella D33 del foglio IN\_BIL\_Gest\_22 risulta pertanto il valore di € 75.990..

Nella medesima cella del foglio IN\_BIL\_Gest\_21 è stato inserito l'importo di € 76.500,00 ipotizzando un andamento lineare nell'impossibilità di determinare il valore prima della chiusura del bilancio.

Nella medesima cella del foglio BIL\_GEST\_23 è stato inserito l'importo di 75.990 € ipotizzando un andamento lineare nell'impossibilità di determinare il valore prima della chiusura di bilancio

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 34 di 40</p>

#### 4. Attività di validazione (E)

Il Comune di Trento dichiara di aver verificato:

- La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore, della completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- Il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

#### 5. Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

##### 5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come evidenziato nella cella L80 del foglio "PEF" per l'anno 2024 la differenza fra il valore  $\Sigma Ta$  e il valore  $\Sigma Ta-1$  moltiplicato per il coefficiente  $(1+q)$ , nonostante l'applicazione del coefficiente CRI al livello massimo del 7% risulta superiore a zero quindi il valore della tariffa massima risultante dall'applicazione del MTR-2 non è applicabile interamente. La differenza pari a 331.199 euro verrà recuperata nell'anno 2025.

##### 5.1.1. Coefficiente di recupero produttività

Visto il risultato della raccolta differenziata, con valore pari all'83%, quindi considerando soddisfacente la valutazione in merito al rispetto degli obiettivi comunitari (65% RD), mentre in merito alla qualità complessiva delle raccolte esista qualche margine di miglioramento, si ritiene corretto fissare i valori di  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  nei seguenti valori:

$\gamma_1 = -0,1$  (a metà del range previsto dal MTR-2);

$\gamma_2 = -0,15$  (in considerazione della ridotta distanza dell'indicatore  $RI$  calcolato dal valore obiettivo pari a 0,85)

da cui la somma  $\gamma = -0,25$  e il fattore  $1 + \gamma = 0,75$ .

Dal confronto tra il costo unitario effettivo ( $CU_{eff}$ ) e il Benchmark di riferimento risulta che il primo è superiore al secondo ma ciò è giustificato sia dal livello delle prestazioni fornite, sia dagli ottimi risultati raggiunti. Il valore dell'X factor viene pertanto fissato per entrambi gli anni 2024 e 2025 pari allo 0,11%.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 35 di 40</p>

### ***5.1.2. Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)***

In merito alla definizione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie si precisa che non essendo al momento previste variazioni importanti delle attività gestionali e che si presuppone il mantenimento dell'attuale elevato livello di qualità del servizio risultano:

$QL_a = 0\%$

$PG_a = 0\%$

dove  $a = 2024$  e  $2025$

### ***5.1.3. Coefficiente C116***

Allo stato attuale si ritiene di non dover valorizzare il coefficiente C116, presumendo pressoché ininfluenza l'effetto del D.Lgs. 116/2020 sull'attuale servizio di gestione dei rifiuti urbani.

### ***5.1.4 Coefficiente CRI***

Data la straordinaria dinamica inflattiva che si è registrata negli anni 2022 e 2023 il coefficiente *CRI* è stato valorizzato pari al 7% per l'anno 2024 per permettere al gestore di assolvere alle proprie obbligazioni e restare in una situazione di equilibrio economico e finanziario.

## **5.2. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

### ***5.2.1. Componente previsionale CO<sub>116</sub>***

Riesce difficile prevedere l'effetto del sopra citato D.Lgs. 116/2020 nei prossimi 2 anni, potendo solo conoscere il ridottissimo numero di utenze che hanno formalizzato l'intenzione di non avvalersi più del servizio pubblico a partire dal 1° gennaio 2022, ma non ritenendo che tale opzione possa essere interessante per le aziende, in particolare per la mole di adempimenti amministrativi, che la gestione dei rifiuti autonoma comporta: come, ad esempio, un notevole incremento di registrazioni (FIR, registri di carico/scarico) si ritiene al momento di non prevedere la valorizzazione di tale componente.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 36 di 40</p>

### **5.2.2. Componente previsionale CQ**

Tenuto conto dell'attuale modalità gestionale di Dolomiti Ambiente Srl, si ritiene al momento di non prevedere la valorizzazione di tale componente.

### **5.2.3. Componente previsionale COI**

Anche per questo parametro non sono previste valorizzazioni, posto che allo stato attuale non sono prevedibili modifiche del perimetro di gestione, né della qualità del servizio in misura tale da richiedere un importante adeguamento tariffario prima dell'avvio di tali innovazioni.

## **5.3. Ammortamenti delle immobilizzazioni**

Le durate utili delle diverse categorie di cespiti adottate dal gestore risultano di norma superiori a quelle previste nella tabella di cui all'art. 15.2 della delibera 363/2021

Fra quelli di cui agli investimenti previsti nel PEF si annotano 10 anni per le attrezzature, contro gli 8 e 5 previsti da ARERA, 10 anni per compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati, contro gli 8 di ARERA, 17 anni per altri impianti, contro i 10 di ARERA.

Anche rispetto ai valori della tabella di cui all'art. 15.3 si riscontra un valore di 43,5 anni per fabbricati contro i 40 anni previsti dal MTR-2.

Per i ricavi tariffari nel piano economico e finanziario 2024 – 2025 non sono state apportate modifiche alle vite utili dei cespiti previste dall'Autorità.

## **5.4. Valorizzazione dei fattori di *sharing***

### **5.4.1. Determinazione del fattore *b***

Per il valore dello *sharing* "b" non si prevede una diversa applicazione negli anni, ritenendo opportuno confermarlo pari a 0,45, valore identico a quello già previsto nel PEF 2022-2025 relativamente all'anno 2024. Tale valore consente infatti un'equa condivisione tra gestore e cittadini degli effetti positivi dati dalla vendita dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata (diminuendo le tariffe), dando un forte incentivo agli utenti ad adottare comportamenti virtuosi differenziando di più e meglio (permettendo maggiori ricavi dalla vendita dei materiali) e producendo minore residuo (quindi minori costi di smaltimento). Tale incentivo spinge inoltre verso il raggiungimento degli obiettivi fissati a livello comunitario, che prevedono il divieto entro il 2030 di conferire rifiuto riciclabile in discarica e limitare il conferimento in discarica a meno del 10% in peso del rifiuto complessivo prodotto entro il 2035.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 37 di 40</p>

A fronte di tale valorizzazione si chiede al gestore di introdurre azioni volte al miglioramento della qualità della frazione “imballaggi leggeri”, unica che presenta una percentuale significativa di frazione estranea.

#### **5.4.2. Determinazione del fattore $W$**

Dati i valori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  di cui al precedente punto 5.1.1 il valore di  $W$  viene determinato in  $= 0,2$

### **5.5. Conguagli**

Il gestore ha inserito nel tool oltre al recupero della differenza valori Wacc e Slic, il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2) e quanto fatturato, con riferimento alla medesima annualità, restituendo agli utenti complessivamente 847.239 euro nell'anno 2024 e 659.517 euro nell'anno 2025.

Tali valori sono stati inseriti nel foglio del Tool di calcolo IN\_COexp-RC-T e i totali sopra indicati si ottengono sommando rispettivamente le celle M30 e M43 e R30 e R43.

Come richiesto dall'art. 4 della deliberazione n. 534/2022/R/rif del 25 ottobre 2022 è stata restituita agli utenti nell'anno 2024 anche la componente  $RCND_{TV}$  dell'anno 2022 pari a 57.472 euro.

### **5.6. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

Visto anche quanto indicato al precedente paragrafo 5.1, con le tariffe determinate secondo il MTR-2, pur essendo necessario limitare la crescita delle tariffe per il superamento del fattore ammesso, si ritiene di poter considerare comunque garantito l'equilibrio economico finanziario della gestione grazie alla valorizzazione del coefficiente  $CR/$  pari al 7% per l'anno 2024, risultando comunque ovviamente ridotta la quota della remunerazione per il gestore.

### **5.7. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Non sono previste rinunce al riconoscimento di costi.

### **5.8. Rimodulazione dei conguagli**

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli di cui al precedente punto 5.5 per gli anni 2024-2025.

	<p style="text-align: center;">COMUNE DI TRENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</p>	<p>Documento: PEF 2022 Rev. 1</p>
		<p>Pagina 38 di 40</p>

### **5.9. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Come previsto dal comma 4.5 dell'MTR-2 nella versione aggiornata dalla deliberazione n. 389/2023/R/rif, la differenza fra il valore  $\Sigma Ta$  e il valore  $\Sigma Ta-1$  moltiplicato per il coefficiente  $(1+q)$  relativa all'anno 2024 pari a 331.199 euro verrà interamente recuperata dal gestore nell'anno 2025.

### **5.10. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Tale fattispecie non è prevista.

### **5.11. Ulteriori detrazioni**

Nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021<sup>2</sup> si segnala che per le annualità 2024 e 2025 verranno restituite agli utenti le entrate registrate negli anni 2022 e 2023 a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, rispettivamente 366.875 euro nel 2024 e 406.875 nel 2025. Tali valori sono stati inseriti nel foglio del Tool di calcolo IN\_COexp-RC-T e si trovano rispettivamente nelle celle M69 e N69.

### **5.12. Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata**

Data l'indisponibilità dei dati di input richiesti necessari al calcolo del parametro H si è ricorsi alla modalità di calcolo semplificata.

---

<sup>2</sup> Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

## 5. Riepilogo delle entrate tariffarie per il 2024

Rinviando all'analisi del tool di calcolo, in particolare al foglio PEF, si riepilogano di seguito gli elementi fondamentali da cui derivano le entrate tariffarie massime per il 2024 a partire dai costi di bilancio 2022, che nelle tabelle sotto riportate sono già incrementati per gli effetti dell'inflazione.

Comune		Trento	Comp.costo					Totale complessivo
PEF	Segmento bil	CRD	CRT	CSL	CTR	CTS	Totale complessivo	
<b>CG</b>								
CG	B06 Totale	1.350.205,44	140.516,95	134.127,96	310,74	0,00	1.625.161,10	
CG	B07 Totale	1.335.611,52	764.370,25	286.470,02	4.211.975,59	866.271,10	7.464.698,48	
CG	B08 Totale	0,00	17.527,92	20.826,92	0,00	0,00	38.354,84	
CG	B09 Totale	5.149.563,87	934.238,77	1.572.318,57	0,00	0,00	7.656.121,21	
CG	B14 Totale	41.159,25	57.576,55	280,49	401,63	0,00	99.417,92	
<b>Totale complessivo</b>		<b>7.876.540,09</b>	<b>1.914.230,44</b>	<b>2.014.023,96</b>	<b>4.212.687,97</b>	<b>866.271,10</b>	<b>16.883.753,56</b>	

Comune		Trento	Comp.costo				Totale complessivo
PEF	Segmento bil	CARC	CGG	CCD	CO	Totale complessivo	
<b>CC</b>							
CC	B06 Totale	19.781,36	334.855,10	0,00	0,00	354.636,46	
CC	B07 Totale	154.569,97	2.059.609,38	0,00	0,00	2.214.179,35	
CC	B08 Totale	0,00	78.621,85	0,00	0,00	78.621,85	
CC	B09 Totale	50.320,76	2.445.274,56	0,00	0,00	2.495.595,32	
CC	B14 Totale	0,00	11.257,39	17.092,74	7.685,79	36.035,92	
<b>Totale complessivo</b>		<b>224.672,09</b>	<b>4.929.618,28</b>	<b>17.092,74</b>	<b>7.685,79</b>	<b>5.179.068,90</b>	

Comune		Trento	Comp.costo				Totale complessivo
PEF	Segmento bil	AMM	ACC	Ra	R LIC	Totale complessivo	
<b>CK</b>							
CK	Ammortamenti	1.207.156,56				1.207.156,56	
CK	Contributi	0,00				0,00	
CK	Accantonamenti DA		86.397,96			86.397,96	
CK	Remunerazione			975.751,22		975.751,22	
CK	R LIC				26.148,95	26.148,95	
<b>Totale complessivo</b>		<b>1.207.156,56</b>	<b>86.397,96</b>	<b>975.751,22</b>	<b>26.148,95</b>	<b>2.295.454,69</b>	

Comune Trento

Somma di Euro	Comp. costo	CRD	CRT	CTR	CTS	b(AR)	AR conai	RC tv	T_variabile 2024
PEF 2024	Segmento bil								
TARIFFA VARIABILE	Totale costi	4.212.687,97	1.914.230,44	7.876.540,09	866.271,10				14.869.729,59
TARIFFA VARIABILE	Totale ricavi					-772.019,17	-825.654,49		-1.597.673,66
TARIFFA VARIABILE	Conguaglio RCV							-216.152,06	-216.152,06
<b>T_variabile 2024</b>		<b>4.212.687,97</b>	<b>1.914.230,44</b>	<b>7.876.540,09</b>	<b>866.271,10</b>	<b>-772.019,17</b>	<b>-825.654,49</b>	<b>-216.152,06</b>	<b>13.055.903,88</b>

Comune Trento

Somma di Euro	Comp. costo	CSL	CC	CK	RC tf	T_Fissa 2024
PEF 2024	Segmento bil					
TARIFFA FISSA	Totale costi		2.014.023,96			2.014.023,96
TARIFFA FISSA	Totale CC			5.179.068,90		5.179.068,90
TARIFFA FISSA	Costi d'uso del capitale CK				2.295.454,69	2.295.454,69
TARIFFA FISSA	Conguaglio RCF				-792.245,03	-792.245,03
<b>T_Fissa 2024</b>			<b>2.014.023,96</b>	<b>5.179.068,90</b>	<b>2.295.454,69</b>	<b>8.696.302,52</b>

La tariffa totale  $\sum T_{2024} = \sum TV_{2024} + \sum TF_{2024}$  risulta pari a :

$$\sum T_{2024} = 13.055.903,88 + \text{€ } 8.696.302,52 = \text{€ } 21.752.206$$

valore che deve essere confrontato con la  $\sum T_{\max 2024} = \text{21.054.132 €}$

Essendo maggiore risulta necessario provvedere alla rettifica dei valori ottenendo:

$$\sum TV_{2024} = \text{12.643.901 €}$$

$$\sum TF_{2024} = \text{8.410.231 €}$$

$$\sum T_{2024} = \text{21.054.132 €}$$